



28

MARTEDÌ
25 GIUGNO 2013

MEDIA & cultura

AV

Il volto del sacerdote fra missione e fraternità Con Piacenza viaggio intorno al Vaticano II

Un ciclo di volumi affidati internamente a membri del Collegio cardinalizio, per aiutare a riscoprire i testi conciliari, correttamente interpretati secondo l'ermeneutica della «riforma nella continuità» cara a Benedetto XVI. È la proposta che giunge da Cantagalli e la Fondazione «Città Nuova» che offre il documentario della grande missione in versione integrale – con l'originale latino a fronte, perché anche le traduzioni non di rado risentono di particolari ermenetiche – commentati passo dopo passo. La casa editrice apre questa sfida editoriale col volume «*presbyterorum ordinis*». Cinquanta volumetti di 16 pagine (1 euro) in cui il cardinale Mauro Paoletti, prefetto della Congregazione per il clero e autore del libro, presenta il decreto sulla vita e il ministero dei sacerdoti. Il porporato delinea le intenzioni



dei padri conciliari, le grandi visioni teologiche che il documento dichiara e indica gli aspetti nei quali la ricezione è stata frantesa o disposta. La rilettura sistematica dei vari numeri del decreto in ordine progressivo invita a riscoprire la bellezza alla luce del bimillenario punto di riferimento della Chiesa e del meglio successivo all'Vaticano II. Il primo Concilio ecumenico della storia della Chiesa ha spesso risentito di una diffusione tanto veloce quanto approssimativa. Tornando ai testi si ne percepisce con stupore l'attualità, la bellezza, l'ampiezza di risparmio storico, dottrinale ed ecclesiale. L'obiettivo degli autori è che la collana possa aiutare, senza «retroguardie», a tornare al grande evento e ad accoglierne l'eredità senza mediocrazia di parte. (G.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FRASE



Il nostro compito sta nel riproporre, nell'attuale contesto internazionale, la persona e la dignità umana non come semplice richiamo ma quali pilastri su cui costruire regole condiveinte e strutture che siano in grado di eliminare le divisioni e colmare i divari esistenti

Papa Francesco alla Fao, 20 giugno

Un Anno di pagine col cuore

DI ERNESTO DIACO

Racconta un affermato scrittore cattolico che, anni fa, al termine della conferenza stampa sulla consigliere del cardinale Ignaro dell'identità del pentente, tiene a sottolineare il uno dei propri bestseller. Non per pentirsi, ma come aiuto nel cammino di fede.

Al tempo della rivoluzione digitale che tutto smaterializza, e dopo decenni di pedagogia incentrata sul costruire e sperimentare, se c'è un ambito in cui il caro vecchio libro sembra resistere bene è proprio quello della spiritualità e della formazione. Ecco perché confermano anche i dati del mercato editoriale: la domanda di titoli su tematiche religiose è in costante aumento, mentre diminuisce l'età media del pubblico che vi si accosta. Tra i libri di "varia" che si pubblicano in Italia, una su dieci parla di Dio o di fede.

Le novità "religiose" in librerie sono quasi 5 mila ogni anno. Anche senza considerare la particolarità del cambio di pontificato – con papa Francesco che ha rapidamente scalato anche le più lalte

classifiche editoriali – è facile constatare come la pubblicità cattolica oggi non costituisca un'isola circondata di indifferenza, o la riserva di caccia di lettori selezionati. Molti sacerdoti, insegnanti – catechisti, educatori, insegnanti – di cui si diceva, e di quanti sono convinti che un buon libro di spiritualità e di cultura religiosa sia un ottimo compagno di viaggio, qualiasi sia la strada e i fatti.

Leggendo allora il cuore e la mente: un'avventura dei sensi e del pensiero. Verità come queste si trovano non ramamente perfino fra i più cliccati "mi piace" del social network. A maggior ragione – possiamo aggiungere – quando abbiamo davanti ci leggono fin nella profondità dell'anima, e aiutano a mettere ordine in noi stessi, a pensare credendo e a credere pensando, spingendoci a guardare sempre più in là.

La storia della nostra fede è anche la storia della vita che l'uomo ha vissuta e farà crescere. Una piccola biblioteca, intima e originale ma che è bella, condividibile. C'è il libro scoperto in un momento particolare, quello regalato dall'assistente spirituale o dall'animatore, la bibliofilia o l'amore per il libro, il diario o il documento del magistero. Una fila di amici. Il beato Franz Jägerstätter, il giovane contadino austriaco che preferì la morte al servizio militare nell'esercito nazista, condivideva così con le sue ultime lettere al giorno d'oggi le stesse parole del cardinale Jorge Bergoglio, allora arcivescovo di Buenos Aires, avrebbe come trovato un'anticipazione delle riflessioni di papa Francesco in questo primo scorcio di vita. Parole come quelle nella lettera per l'anno della fede: «Caro fratello mio, ricordo con affetto il vescovo italiano che apostolo dell'amore di Dio e il volto di una spiritualità fresca, adeguata ai tempi che stiamo vivendo. Il volume rientra nella collana "Vite vissute" proposta da Città Nuova per raccontare "storie di uomini e donne del nostro tempo che hanno lasciato un segno nel tessuto sociale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre la «porta della fede»
in compagnia di libri
che parlano alla vita

Il «carisma» senza frontiere di don Tonino Bello
Così il Vangelo dei poveri contamina la società



«T
empi difficili,
eppure
sembran-
damente
belli»: questo
lo spirito di
don Tonino

Bello (1935-1993), indimenticabile vescovo di Molletta-Ruvo-Giovanniago-Terlizzi, uomo «in piedi» che ha dedicato la vita al servizio degli ultimi, degli immigrati, dei più poveri, aperta alla società, capace di far sentire

Dio vicino ad ogni uomo. È il ritratto che emerge dal volume *Tonino Bello. Una biografia dell'anima* (Città Nuova; 232 pagine; 16 euro). Il benemerito Arcivescovo generale della diocesi di Molletta e vice-pustolatore della causa di beatificazione del vescovo di cui comitato scientifico l'edizione critica dell'opera omnia. L'autore, che ha contribuito per molti anni alla vita di Bello, ripercorre la vita: il cammino spirituale, l'impegno per la pace e il dialogo come presidente

nazionale del movimento «Pax Christi»; gli ultimi anni della sua vita segnati dalla dolorosa malattia che lo ha colpito, ma non lo ha fermato. Ne scaturisce il ritratto di un interlocutore «apostolo» dell'amore di Dio e il volto di una spiritualità fresca, adeguata ai tempi che stiamo vivendo. Il volume rientra nella collana "Vite vissute" proposta da Città Nuova per raccontare "storie di uomini e donne del nostro tempo che hanno lasciato un segno nel tessuto sociale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rivoluzione delle «sorprese» di Dio: la parola ai testimoni della vita nuova

«Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato». Papa Francesco, in un discorso nella lettera *Pax fidei* con la quale indica l'anno della fede ricordò quanto sia attuale – e particolarmente adatta oggi – una fede che si trasmette per osmosi, da persona a persona, attraverso la conoscenza personale. Questo tipo di trasmissione dell'esperienza cristiana è molto più eloquente se si tratta di persone – quasi sempre senza troppo pubblicità – è un personaggio pubblico oppure chi con noi condivide le comuni condizioni di vita. Qui risiede l'efficacia dell'idea di don Arturo

Cattaneo, che in «Sorprese della fede. Testimonii della via nuova» (Edizioni 24, 296 pagine, 16 euro) ha raccolto una ben 46 profili di cristiani celebri o anonimi, che in prima persona riferiscono quanto la fede sia stata in grado di trasformare la loro vita. Ognuno descrive la propria «avventura di Dio» con la definizione di «sorpresa» che il Signore Gesù ha fatto nella vita di ciascuno. (F.O.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEVOZIONE

PREGANDO MARIA «COME SCIOGLI I NODI»

L'immagine ormai nota è quella di St Peter am Perlach di Augsburg, in Germania. Ma la devozione a «Maria che scioglie i nodi» si sta estendendo anche da noi, con la rapida che è propria solo del passaparola tra persone di fede. La rivelazione è stata a diffondere fuori dalla Germania questo singolare «titolo» di Maria sia stato il cardinale Giuseppe Arcivescovo di Buenos Aires Bergoglio,

reduce da studi tedeschi, si deve proprio ad «Avvenire». Ora le Edizioni Segno hanno il merito di offrire un libretto tascabile per le giornate di preghiera e di comunità («La novella di Maria che scioglie i nodi», 40 pagine, 3 euro) con un'introduzione storica e le meditazioni giornaliere.

teologia

Credo, Sacramenti, Concilio Tre pilastri per essere Chiesa

La fede «spiegata» attraverso il Credo, i sacramenti e i lasciti del Concilio Vaticano II. Ruota attorno a questi tre pilastri il volume *Credere* (Ed. 1136 pagine, 35 euro), già in edicola presso il Tribunale Reale Madre (1910-2002).

Il testo riunisce per la prima volta i primi tre volumi di una delle sue opere più importanti, pubblicata in Francia tra la metà degli anni Settanta e la metà degli anni Ottanta del Novecento e diventata anche in Italia una specie di classico. La riflessione di Renzo Merello sull'evangelizzazione e la comunicazione di fede e la fede non è tanto un «fascio di credenze», quanto un legame personale e vitale con Gesù Cristo. «Sfortunatamente scrive il teologo nell'introduzione – per esprimere la fede cristiana ci siamo ancorati a termini, a formule che abbiamo ereditato da un passato lontano; per parlare del Dio vivo, spesso saggiamente adoperare solo un linguaggio di riferimento che oggi non comprende». Con uno stile affabile e un linguaggio lineare, il volume analizza il Simbolo degli apostoli, il rapporto fra Sacramenti, vita e Chiesa (con particolare attenzione all'Eucaristia) e i grandi temi del Concilio (dalla Scrittura alla Chiesa, passando per il dialogo fra vescovo e laici o col mondo contemporaneo, per la sfida ecumenica e interreligiosa o per l'uso dei mezzi di comunicazione). (G.Gamb.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

spiritualità

Varcare la soglia della fede
assieme a papa Francesco

Varcare la soglia della fede significa essere «Chiesa porte aperte non solo per accogliere ma fondamentalmente per uscire fuori e riempire con il Vangelo il mondo e la vita degli uomini del nostro tempo». Chi avesse letto lo scorso autunno queste parole del cardinale Jorge Bergoglio, allora arcivescovo

di Buenos Aires, avrebbe come trovato un'anticipazione delle riflessioni di papa Francesco in questo primo scorcio di vita. Parole come quelle nella lettera per l'anno della fede: «Caro fratello mio, ricordo con affetto il vescovo italiano che apostolo dell'amore di Dio e il volto di una spiritualità fresca, adeguata ai tempi che stiamo vivendo. Il volume rientra nella collana "Vite vissute" proposta da Città Nuova per raccontare "storie di uomini e donne del nostro tempo che hanno lasciato un segno nel tessuto sociale".

Giacomo Gambassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Annuncio sì, ma che sia «nuovo»



Parlare di «nuova evangelizzazione» di fronte a un connivente – come ha detto papa Francesco – impone la necessità di andare in cerca delle 99 pecorelle smarrite oggi a tal punto evidente da far ridere. I fatti che si attendono le espressioni già sentite tante volte. Per questo di un libro come *Una «nuova»*

evangelizzazione. Che fare? Come fare? del teologo spagnolo Antonio Aranda (Ares, 128 pagine, 10 euro) colpisce anzitutto nel paio di virgolette attorno all'argomento. Di cosa si sostanzia oggi un annuncio del Vangelo che sia (e venga percepito) come effettivamente «nuovo»? Aranda adotta il metodo di non dire nulla per scontato, neppure l'analisi dell'ambiente nel quale si muove il messaggio. E di dirgli di trasmettere ad altri la propria fede. Ne esce un'analisi utile anzitutto a chi ha responsabilità

pastorali ed educative ma che parla al cuore del semplice credente facendogli cogliere come l'evangelizzazione non sia un dato acquisito automatico, ma un sorgere concreto, preparazione e consapevolezza. Essa richiede dunque una vera *ars evangelizandi* e l'azione di persone cristiane anche esse «nuove», capaci di raccogliere sfide come l'indifferenzialismo o la separazione culturale tra fede e ragione. Un altro sortilegio per pagine ma utile e incalzante per contenuti. (E.O.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA